



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE N. 50 del 28.09.2015**

**OGGETTO:** Nomina esperti – L.R. 8/6/1996 n. 13 comma 3.

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**CONSIDERATO** che l'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, al comma 3, conferisce al Presidente del Consiglio regionale ed all'Ufficio di Presidenza la potestà di avvalersi, in relazione a specifiche esigenze, di un numero non superiore a cinque esperti esterni altamente qualificati, mediante contratto di diritto privato;

**ATTESO** che ricorrono le specifiche esigenze di cui alla citata norma in quanto risulta necessario:

- a. promuovere processi di riforma dell'azione amministrativa attraverso lo studio di progetti di innovazione dell'Ente;
- b. assicurare sostegno tecnico – giuridico all'Ufficio di Presidenza ed alla struttura burocratica del Consiglio regionale in materia di gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione;
- c. procedere alla riorganizzazione dei servizi amministrativi e tecnici dell'Ente al fine di migliorare l'efficacia e la funzionalità della struttura organizzativa dell'Ente, nonché i livelli di qualità dell'azione amministrativa;
- d. intervenire sulle procedure di gestione amministrativa del Consiglio regionale per garantire la piena attuazione dei principi di trasparenza dell'azione, la semplificazione delle procedure e l'individuazione di metodi e strumenti in grado di migliorare la produttività e la qualità dei servizi forniti;

**CONSTATATO** che la norma in esame assegna al Presidente del Consiglio regionale ed ai componenti l'Ufficio di Presidenza l'autonoma potestà di individuare tra soggetti di particolare qualificazione gli esperti esterni;

**ACCERTATO** che ricorrono le specifiche esigenze cui fa riferimento il comma 3 dell'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13;

**RILEVATO** che il comma 4 dell'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13 prevede che gli incarichi di cui al comma 3 non possono superare i dodici mesi e sono rinnovabili;

**VISTO** il successivo comma 6, dell'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13, il quale vieta che gli incarichi siano conferiti:

- a coloro che versino in situazioni di conflitto di interessi, anche professionali, con la Regione Calabria;
- ai parenti ed agli affini, entro il terzo grado, di Consiglieri regionali;
- ai componenti dei Comitati regionali di controllo, della Commissione di controllo sull'Amministrazione regionale, di organi statutari di Enti, Aziende o società regionali o a partecipazione regionale;

**ACCERTATO** che dai *curricula* esaminati si evidenziano professionalità idonee per il conferimento degli incarichi di cui al 3 ° comma dell'articolo unico della L.R. 8 giugno 1996, n. 13 e non si appalesano situazioni di incompatibilità di cui alle fattispecie previste al successivo comma 6 del medesimo articolo;

**RITENUTO**, pertanto, dover provvedere alla nomina di cinque esperti esterni di cui al comma 3 dell'articolo unico L.R. 8 giugno 1996, n. 13 con il compito di assicurare attività di consulenza a favore dell'Ufficio di Presidenza nelle materie sopra individuate;

**VISTA** la L.R. 8 giugno 1996, n. 13 e successive modificazioni;

a voti unanimi

### **DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di nominare, ai sensi del comma 3, dell'articolo unico della L.R. 08 giugno 1996, n. 13, al fine di assicurare attività di consulenza a favore dell'Ufficio di Presidenza nelle materie sopra individuate, cinque esperti esterni di seguito specificati:
  1. Avv. Giuseppe Strangio, nato a Melito Porto Salvo (R.C.), il 31 maggio 1970;
  2. Avv. Angela Mascaro, nata a Catanzaro il 10 giugno 1980;
  3. Avv. Guido Siciliano, nato a Cosenza il 20 maggio 1969;
  4. Avv. Antonino Battaglia, nato a Reggio Calabria il 30 ottobre 1981;
  5. Avv. Massimo Canale, nato a Reggio Calabria l'8 febbraio 1970;
- di far decorrere le nomine dei predetti cinque esperti dal 1° ottobre c.a., stabilendo la durata dell'incarico di consulenza in mesi cinque, previa sottoscrizione del contratto di collaborazione professionale in forma autonoma a titolo consultivo nei quali saranno previsti patti e condizioni per le collaborazioni professionali di che trattasi, ai sensi della citata normativa;
- di stabilire il compenso di ogni Consulente esperto esterno nella misura forfettaria di € 2.160,00 (duemilacentosessanta/00) mensili al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, in considerazione della prassi seguita dall'Ente per i precedenti incarichi conferiti;
- di far gravare gli oneri derivanti dal presente provvedimento sul capitolo di competenza del bilancio del Consiglio regionale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretariato Generale, al Settore Risorse Umane ed al Servizio Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza, nonché, ai diretti interessati per opportuna conoscenza.

Il Segretario  
F.to Giovanni Fedele

Il Presidente  
F.to Nicola Irto